

## Teramo. Formazione: una dote di 1000 euro per i co.co.pro rimasti senza lavoro

### **Formazione: una dote di 1000 euro per i co.co.pro rimasti senza lavoro**

Possono essere presentate a partire dal 1° settembre e fino al 30 dello stesso mese le domande per ottenere la dote formativa di mille euro che la Regione, tramite l'attivazione di un programma finanziato con 463 mila 988 euro, ha destinato alla riqualificazione professionale e al reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto "che hanno prestato la propria opera presso le aziende interessate da situazioni di crisi".

Il programma, che si avvale dei fondi stanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, viene realizzato in collaborazione con le quattro Province. Le risorse attualmente trasferite alla Regione sono pari a 371 mila 190 euro - suscettibili di integrazione - e saranno suddivise in 92 mila 797 euro per ciascuna Provincia.

Ciascuno dei lavoratori e delle lavoratrici individuati avrà a disposizione una dote formativa complessiva di 1.000 euro per poter seguire un corso presso organismi di formazione accreditati dalla Regione (a scelta dell'utente) e, nel caso in cui il costo dello stesso sia inferiore a mille euro, sostenere anche le spese accessorie (rimborso spese per viaggi e vitto) legate alla frequenza.

Possono presentare domanda per la concessione dei benefici tutti i collaboratori a progetto, iscritti in uno dei Centri per l'impiego abruzzesi, residenti e/o domiciliati in Abruzzo, il cui rapporto di collaborazione sia cessato alla data del 25 luglio 2010 e che si trovino in stato di disoccupazione.

L'istanza potrà essere presentata personalmente, ovvero a mezzo di raccomandata A.R. (come da modello scaricabile dal sito della Provincia, [www.provincia.teramo.it](http://www.provincia.teramo.it) o [www.teramolavoro.it](http://www.teramolavoro.it)) al Centro per l'impiego in cui si è iscritti, a decorrere dalle ore 8 del 1° settembre ed entro e non oltre il 30 settembre 2010. Le domande saranno valutate "a sportello", ossia saranno prese in considerazione da parte dei Centri per l'impiego secondo la data e l'orario di presentazione/spedizione. Le doti formative potranno essere concesse, previa verifica di ammissibilità da parte dei Cpi, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Il Centro per l'impiego procederà alla convocazione dei lavoratori ammissibili per la sottoscrizione del cosiddetto "patto di servizio", che impegna il lavoratore a partecipare ai colloqui di orientamento finalizzati all'individuazione del percorso formativo e a tutte le iniziative promosse dai Cpi nell'ambito del programma.

"Siamo grati alla Regione, ed in particolare all'assessore regionale al Lavoro Paolo Gatti - dichiara l'assessore al Lavoro e alla Formazione professionale, Eva Guardiani - per aver approntato un programma che presta particolare attenzione ad una categoria di lavoratori drammaticamente esposta al rischio di una disoccupazione prolungata. Ci auguriamo che la collaborazione offerta dai nostri Centri per l'impiego possa rivelarsi efficace nell'individuazione di un corretto percorso di riqualificazione professionale.

Teramo 25/08/2010